

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'**

<b>Nome del prodotto</b>	: Lana di roccia (ad elevato tenore di allumina, basso tenore di silice - HT wool) <sup>2</sup> .
<b>Utilizzo consigliato</b>	: Isolamento termico, acustico e protezione al fuoco per l'edilizia e per applicazioni industriali e navali.
<b>Produttore</b>	: Rockwool Italia S.p.A. <sup>3</sup> Via Londonio, 2 - 20154 Milano (MI) Italia Tel. (+39) 02/34.613.1 – Fax (+39) 02/34.613.321 E-mail: inforockwool@rockwool.it
<b>Telefono di emergenza</b>	: (+39) 02/34.613.1

**2. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI**

<b>Rischi principali</b>	: non esistono indicazioni di rischio associate al prodotto.
<b>Rischi specifici</b>	: non applicabile.

**3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Sostanza	Numero C.A.S. <sup>(II)</sup> Numero E.C. <sup>(III)</sup>	Quantità in peso (%)	Classificazione ed etichettatura (Regolamento CE n°1272/2008)	Classificazione ed etichettatura (Direttiva Europea 67/548/CE)	Numero di registrazione Reach della sostanza
Lana di roccia <sup>(I)</sup>	287922-11-6 926-099-9	95-100%	Non classificato <sup>(IV)</sup>	Non classificato	01-211-9472313-44
Legante organico		0-5%			

(I) : Fibre artificiali vetrose (silicati) con orientamento casuale e tenore di ossidi alcalini ed alcalino terrosi (Na<sub>2</sub>O+K<sub>2</sub>O+CaO+MgO+BaO) maggiore del 18% in peso, che soddisfano una delle condizioni della Nota Q della Direttiva 97/69/CE;

(II) : C.A.S. : Chemical Abstract Service;

(III) : E.C. : EC-No, determinato dalla Commissione Europea per l'identificazione dei materiali;

(IV) : Le fibre di lana di roccia sono classificate non cancerogene in accordo alla nota Q della Direttiva 97/69/CE e al Regolamento n° 1272/2008 (G.U.C.E. L.353 del 31 Dicembre, 2008 - pag. 335).

**Possibili materiali di rivestimento:** velo minerale, film di alluminio, film di alluminio rinforzato da rete in fibra minerale, carta kraft politenata, bitume, rete metallica (in acciaio zincato o in acciaio inox), tessuto minerale.

<sup>1</sup> Il Regolamento europeo (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), in vigore dal 1 giugno 2007, richiede l'adozione di schede di sicurezza (*Material Safety Data Sheet*) solo per le "sostanze" e le "miscele" classificate come pericolose. I prodotti in lana minerale sono "articoli" secondo il Regolamento REACH e quindi l'adozione di SDS non è legalmente richiesta. Tuttavia, Rockwool decide di fornire ai propri clienti le informazioni più appropriate per assicurare la manipolazione e il corretto utilizzo delle lane minerali, attraverso questo *Safe Use Instructions Sheet*, elaborato in accordo al Regolamento (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010, modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

<sup>2</sup> Il prodotto appartiene alle HT wools (*high-alumina, low-silica*) (IARC, 2002).

<sup>3</sup> I prodotti Rockwool provengono da diversi stabilimenti produttivi del Gruppo.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### Informazioni per i diversi tipi di esposizione:

- **Inalazione** : allontanarsi dall'esposizione. Sciacquare la gola e soffiarsi il naso per eliminare la polvere.
- **Contatto con la pelle** : in caso di prurito, rimuovere gli indumenti contaminati e lavare delicatamente la pelle con acqua fredda e sapone.
- **Contatto con gli occhi** : sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.
- **Ingestione** : bere molta acqua in caso di ingestione accidentale.

Se differenti reazioni o discomfort causati dalle esposizioni sopra citate persistono, chiedere il parere di un medico.

#### 5. MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

##### Strumenti adeguati per lo spegnimento

Il prodotto è non combustibile, tuttavia alcuni materiali usati per l'imballaggio o il rivestimento potrebbero essere combustibili.

Strumenti adeguati per lo spegnimento: acqua, schiume antincendio, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed estintori a secco.

In caso di incendi estesi in aree poco ventilate o che coinvolgono materiali di imballaggio, potrebbero essere necessari mascherine di protezione o respiratori.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### Precauzioni personali

: in caso di elevate concentrazioni di polvere, utilizzare la medesima dotazione di protezione personale menzionata alla *Sezione 8*.

##### Precauzioni ambientali

: non rilevante.

##### Metodi di pulizia

: aspirare o inumidire con acqua spray prima di spazzare.

#### 7. MANIPOLAZIONE e IMMAGAZZINAMENTO

##### Manipolazione:

- **Misure tecniche** : nessuna misura specifica. Utilizzare preferibilmente un coltello. In caso di utilizzo di attrezzo elettrico, questo deve essere munito di efficiente aspiratore.
- **Precauzioni** : assicurare una adeguata ventilazione del luogo di lavoro. Si veda la *Sezione 8*.
- **Raccomandazioni per maneggiare in modo sicuro** : evitare di maneggiare il prodotto non imballato, se non necessario. Si veda la *Sezione 8*.

##### Immagazzinamento:

- **Misure tecniche** : nessuna misura specifica.
- **Condizioni idonee di stoccaggio** : i prodotti devono essere stoccati in luoghi asciutti. Se possibile anche mantenuti negli imballi originali. I materiali senza imballo devono sempre

essere mantenuti in luoghi asciutti.

- **Incompatibilità con materiali** : nessuna.
- **Materiale di imballaggio** : i prodotti sono imballati con film di polietilene o cartone su pallet di legno o in lana di roccia.

## 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Limite massimo di esposizione** : nessuno a livello europeo.  
In Italia TLV – TWA pari a  $1 \text{ F/cm}^3$  (Circolare n. 4 del 15/03/2000 del Ministero della Sanità).

**Controlli dell'esposizione** : nessun requisito specifico

### Dispositivi di protezione individuale

- **Protezione delle vie respiratorie** : se si lavora in ambienti non ventilati o per operazioni che possono generare emissioni di polveri, indossare un maschera protettiva usa e getta. Si raccomanda la sua conformità alla EN 149 FFP1.
- **Protezione delle mani** : utilizzare guanti per prevenire pruriti in conformità alla EN 388.
- **Protezione degli occhi** : indossare occhiali protettivi quando si applicano prodotti al di sopra della testa. La protezione degli occhi in accordo alla EN 166 è consigliata.
- **Protezione della pelle** : coprirsi con indumenti da lavoro.
- **Misure di igiene** : sciacquarsi con acqua fredda prima di lavarsi.

Le seguenti frasi ed immagini sono riportate sugli imballaggi:



Ventilare preferibilmente gli ambienti di lavoro



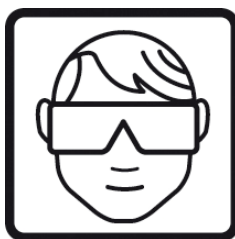
Procedere alla raccolta dei rifiuti secondo le norme vigenti



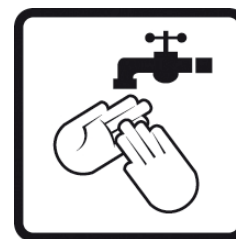
Coprirsi con indumenti da lavoro. Se si lavora in ambienti non ventilati indossare mascherine usa e getta



Pulire l'ambiente di lavoro con aspiratore



Indossare occhiali protettivi quando si applicano prodotti al di sopra della testa



Sciacquarsi con acqua fredda prima di lavarsi

## 9. PROPRIETA' FISICHE e CHIMICHE

- Stato fisico	: solido
- Forma	: feltri, pannelli o articoli sagomati
- Colore	: verde - grigio
- Odore	: non applicabile
- pH	: neutro-basico (pH 7-9)
- Punto di ebollizione	: non rilevante
- Punto di infiammabilità	: non rilevante
- Infiammabilità	: non rilevante
- Proprietà esplosive	: non rilevante
- Densità	: a seconda del prodotto (da 20 a 220 kg/m <sup>3</sup> )
- Solubilità in acqua	: generalmente chimicamente inerte e insolubile in acqua
- Solubilità dei grassi	: non rilevante
- Melting point	: >1000°C

### Ulteriori informazioni

- Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza	4.6 µm medio
- Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza	< 6 µm meno due errori standard*
- Orientamento delle fibre	casuale

\*Regolamento (CE) 1272/2008, nota R

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

<b>Stabilità</b>	: il legante organico si decompone a ca. 200°C
<b>Reazioni pericolose</b>	: nessuna nelle normali condizioni di utilizzo
<b>Pericolosa decomposizione di prodotti</b>	: nessuna nelle normali condizioni di utilizzo. I prodotti di decomposizione del legante durante la prima fase di riscaldamento oltre i 200°C potrebbero produrre gas dannosi. Garantire una adeguata ventilazione. La durata del rilascio dipende dallo spessore dell'isolante, dal contenuto di legante e dalla temperatura applicata.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>Effetti acuti</b>	: l'effetto meccanico delle fibre a contatto con la pelle può causare prurito temporaneo.
<b>Effetti cancerogeni</b>	: classificazione non applicabile per le lane minerali di questo prodotto; in accordo con la direttiva 97/69/CE ed il Regolamento europeo 1272/2008, nota Q. (Si veda Sezione 15).

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono previsti danni a piante ed animali, causati da questo prodotto, durante il suo normale utilizzo.

## 13. INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**Scarti** : disposizioni conformi ai regolamenti e alle procedure in vigore nel Paese di utilizzo o smaltimento.  
**Imballaggi usati** : disposizioni in accordo con i regolamenti locali.  
**Codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti)** : 17 06 04

## 14. INFORMAZIONI DI TRASPORTO

**Regolamenti internazionali** : nessun regolamento specifico

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

La Direttiva europea 97/69/CE, sostituita dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, non classifica le fibre di lana di roccia come pericolose qualora esse risultino conformi alla nota Q del presente regolamento.

La nota Q specifica che la classificazione come cancerogeno non si applica se:

- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni, oppure
- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intratracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni, oppure
- un'adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato evidenza di un eccesso di cancerogenicità, oppure
- una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

## 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le fibre di lana di roccia del presente prodotto sono classificate non cancerogene secondo quanto definito dalla Direttiva europea 97/69/CE e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, poiché soddisfano i criteri della Nota Q

Tutti i prodotti commercializzati da Rockwool Italia SpA sono composti da fibre classificate non cancerogene e sono certificati EUCEB o RAL.

Entrambe le certificazioni sono volontarie e attestano la completa non pericolosità del prodotto attraverso il rispetto dei parametri previsti dalla Nota Q, così come definita dalla Direttiva 97/69/CE e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il marchio RAL identifica il certificato emesso dalla Gutegemeinschaft Mineralwolle E.V. (GGM) di Francoforte (Associazione per la qualità delle lane minerali, <http://www.ral-mineralwolle.de>).

Il marchio EUCEB (European Certification Board for Mineral Wool Products - [www.euceb.org](http://www.euceb.org)) è rilasciato da un ente di certificazione indipendente.

Per garantire la conformità delle fibre ai criteri di esonero previsti dalla Nota Q, tutti i test e le procedure di controllo sono svolti da enti indipendenti, esperti e qualificati. EUCEB garantisce l'attuazione da parte dei produttori di lane minerali di misure di autocontrollo.

I produttori di lana minerale impegnano EUCEB a:

- fornire i rapporti di campionamento ed analisi elaborati da laboratori riconosciuti da EUCEB, dimostrando il rispetto delle fibre ad uno dei quattro criteri di esonero di cui alla Nota Q della Direttiva 97/99/EC,
- essere sottoposti al controllo, due volte all'anno, di ciascuna unità di produzione da parte di enti terzi indipendenti, riconosciuti da EUCEB (campionamento e conformità alla composizione chimica originale),
- mettere in atto procedure interne di autocontrollo in ogni unità produttiva.

I prodotti che rispondono alla certificazione EUCEB sono riconoscibili dal logo EUCEB apposto sulla confezione.



EUCEB è un ente certificato ISO 9001:2000.

Inoltre, nel 2001, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, ha rivalutato e riclassificato le lane minerali (lana di vetro, lana di roccia e lana di scoria) dal gruppo 2B ("agenti che potrebbero essere cancerogeni") al Gruppo 3 ("agenti non classificabili quanto alla loro cancerogenicità per l'uomo"). (Si veda Monografia vol. 81, <http://monographs.iarc.fr/>)

*Le persone che desiderino ottenere informazioni più dettagliate possono contattare il produttore (indirizzo sulla prima pagina di questa scheda).*

*Le informazioni fornite nel presente documento sono aggiornate alla data del 9 Maggio 2011.*

*Viene richiamata l'attenzione degli utenti a possibili rischi nei casi in cui il prodotto venga utilizzato per applicazioni diverse da quelle per le quali è stato progettato.*